

COMUNE DI FENESTRELLE

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI

OGGETTO: Variazione esercizio finanziario 2023-2024-2025

L'anno 2023, il giorno 15 del mese di dicembre,

L'ORGANO DI REVISIONE

nella persona della Dott.ssa Maria Cristina Sergiacomi

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 09.03.2023 che approvava il bilancio di Previsione 2023-2024-2025;

Dato atto che le sono state formalmente consegnate le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 2023 e che nello specifico si rileva:

- Maggiori spese correnti nel 2023 di:
 - € 1.050,00 per stipendi al personale della polizia locale;
 - € 100,00 per stipendi al personale dell'ufficio tributi;
 - € 120,00 per oneri previdenziali e assistenziali a carico del Comune per polizia locale;
 - € 11,00 per oneri previdenziali e assistenziali a carico del Comune per il personale dell'ufficio tributi;
 - € 5,00 per imposta IRAP per il personale dell'ufficio tributi;
 - € 8,00 per visite mediche;
 - € 418,20 per formazione, aggiornamento e qualificazione del personale;
 - € 4.000,00 per prestazioni di servizi per gli uffici comunali;
 - € 1.831,04 per liti e arbitraggi;
 - € 250,00 per gare di appalto e contratti;
 - € 546,25 per contributi associativi annuali;
 - € 1.610,40 per incarico per accertamento tributi;
 - € 2.500,00 per prestazioni professionali per studi, progettazione, accatastamenti e collaudi di lavori pubblici;
 - € 292,67 per contributi per funzioni, cerimonie e feste religiose;
 - € 7.150,00 per prestazioni di servizi per la scuola secondaria di primo grado;
 - € 2.349,00 per refezione scolastica;
 - € 7.000,00 per prestazioni di servizi per il servizio idrico integrato;
 - € 265,56 per restituzioni allo Stato;
 - € 1.801,81 per interventi nel campo turistico;
 - € 897,44 per trasferimenti all'Unione montana per la gestione dei servizi associati;
 - € 24.516,77 per fondo crediti di dubbia esigibilità;

- € 300,00 per tributo TEFA;
- € 12.299,00 per contributi ad artigiani e commercianti;
- Minori spese correnti nel 2023 di:
 - € 600,00 per indennità al Sindaco, Assessori e consiglieri;
 - € 850,00 per stipendi al personale dell'ufficio ragioneria;
 - € 72,82 per stipendi al personale dell'ufficio tecnico;
 - € 50,00 per stipendi al personale dell'ufficio anagrafe;
 - € 70,00 per oneri previdenziali e assistenziali a carico del Comune per il personale dell'ufficio ragioneria;
 - € 70,00 per oneri previdenziali e assistenziali a carico del Comune per il personale dell'ufficio tecnico;
 - € 40,00 per oneri previdenziali e assistenziali a carico del Comune per il personale dell'ufficio anagrafe;
 - € 900,00 per imposta IRAP per compensi agli amministratori;
 - € 230,00 per imposta IRAP per il personale dell'ufficio ragioneria;
 - € 1.500,00 per rimborso spese per missione;
 - € 350,00 per spese economali per il funzionamento degli uffici comunali;
 - € 300,00 per abbonamenti a riviste e giornali;
 - € 100,00 per acquisto beni di consumo per la gestione degli automezzi;
 - € 13,71 per bolli e tasse automobilistiche;
 - € 100,00 per spese economali per gestione automezzi;
 - € 500,00 per prestazioni professionali per l'amministrazione;
 - € 40,90 per acquisto vestiario per l'operaio comunale;
 - € 500,00 per acquisto di beni per il funzionamento della scuola dell'infanzia;
 - € 500,00 per prestazioni di servizi per il funzionamento della scuola dell'infanzia;
 - € 4.119,18 per prestazioni di servizi per il funzionamento del micronido;
 - € 500,00 per prestazioni di servizi per il funzionamento della scuola primaria;
 - € 60,00 per spese telefoniche per la scuola primaria;
 - € 60,00 per spese telefoniche per la scuola secondaria di primo grado;
 - € 200,00 per acquisto di beni per servizio idrico integrato;
 - € 50,00 per spese economali per il servizio idrico integrato;
 - € 500,00 per spese di energia elettrica per il servizio idrico integrato;
 - € 520,05 per interventi di miglioramento forestale su proprietà comunali;
 - € 10.577,32 per illuminazione pubblica;
 - € 320,00 per contributi a enti e associazioni
- Maggiori entrate correnti nel 2023 di:
 - € 23.191,14 da recupero IMU;
 - € 7.354,00 da TARI;
 - € 1.163,00 da altri trasferimenti dallo Stato;
 - € 4.119,18 da trasferimenti per scuole dal MIUR;
 - € 83,65 da finanziamento da Città Metropolitana per scuola secondaria di primo grado;
 - € 2.349,00 da proventi per refezione scolastica;
 - € 351,38 da rimborsi da amministrazioni centrali
 - € 200,00 da fitti reali di fondi rustici e pascoli
 - € 4.026,52 da proventi di tagli ordinari di boschi;
 - € 2.264,59 da interessi attivi;
 - € 2.265,22 da introiti e rimborsi vari;

- Minori entrate correnti nel 2023 di:
 - € 4.466,82 da contributo regionale per ammortamento mutuo “giardino della Rimembranza”
 - € 500,00 da introiti diritti su concessioni e autorizzazione edilizie e CDU;
 - € 1.800,00 da sanzioni per violazioni del codice della strada;
 - € 4.000,00 da proventi da gestione impianto fotovoltaico;
 - € 2.000,00 da sovracanon concessioni derivazioni acqua per forza motrice;
 - € 1.271,78 da canone unico patrimoniale
- Minori spese in conto capitale nel 2023 di:
 - € 12.299,00 per interventi a sostegno delle attività produttive;
- Maggiori spese sulle partite di giro nel 2023 per:
 - € 7.268,47 per utilizzo incassi vincolati;
 - € 7.268,43 per reintegro incassi vincolati;
- Maggiori entrate sulle partite di giro nel 2023 per:
 - € 7.268,47 per reintegro incassi vincolati;
 - € 7.268,43 per destinazione incassi vincolati;

Dato atto che l’Ente in occasione delle variazioni di bilancio rispetta il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in sede di previsione per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come previsto dall’articolo 193 del Tuel, ovvero:

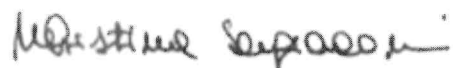
- Non si stanno verificando, per le entrate più significative, minori accertamenti non riassorbibili con i maggiori accertamenti verificati in ordine ad altre o corrispondenti e certe diminuzioni di talune spese;
- Non stanno emergendo debiti fuori bilancio (la cui legittimità deve essere riconosciuta con apposita deliberazione consiliare, tenuto conto di quanto disposto dall’art. 194 del Tuel) non finanziabili con i mezzi ordinari di bilancio;
- Non sta emergendo una situazione di squilibrio per quanto riguarda la gestione dei residui, dovuta ad esempio all’accertata insussistenza di rilevanti residui attivi;
- La previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si basa su dati e fatti concreti che hanno lo stesso fondamento di credibilità delle previsioni iniziali;
- Non vengono effettuati storni di fondi tra spese finanziate inizialmente con le entrate di cui al Titolo IV e V (entrate derivanti da movimenti di capitali o da accensione di prestiti) e spese finanziate inizialmente con le entrate di cui ai Titoli I, II e III (entrate correnti);
- Non vengono effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- Non vengono effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

ESPRIME

Parere favorevole alle variazioni di bilancio.

Mondovì, 15 dicembre 2023

Il Revisore dei Conti



Dott.ssa Maria Cristina Sergiacomi

